

Aggiornamento Normativo

N. 125 / 2016

del 15 luglio 2016

Finance 2016
Awards
by legalcommunity

Studio dell'anno
Finance Regulatory

Corporate M&A 2016
Awards
by legalcommunity

Studio dell'anno
Litigation

- 1 EMIR & MiFID II: PUBBLICATE NELLA GAZZETTA UFFICIALE UE LE RETTIFICHE DI DUE ERRORI DI CROSS-REFERENCE
- 2 EDIS: PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE UE IL PARERE DELLA BCE SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO
- 3 MiFID II: L'ESMA PUBBLICA LE TRADUZIONI NELLE LINGUE UFFICIALI UE DELLE LINEE GUIDA SULLE PRATICHE DI VENDITA ABBINATA
- 4 MAR: L'ESMA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SUI SONDAGGI DI MERCATO E SULLA DIVULGAZIONE RITARDATA DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE
- 5 MAR: L'ESMA PUBBLICA UNA Q&A
- 6 EMIR: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE UNA PROPOSTA DI MODIFICA AL REGIME DI *PHASE-IN* IN MERITO ALL'OBBLIGO DI *CLEARING* PRESSO CCP AUTORIZZATE PER ALCUNE CATEGORIE DI CONTROPARTI
- 7 REGOLAMENTO CRA: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA SULLA VALIDAZIONE E REVISIONE DELLE METODOLOGIE DI RATING
- 8 DIRETTIVA PROSPETTO: L'ESMA AGGIORNA LE Q&A
- 9 AIFMD & UCITS: L'ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE RELATIVA AI COMPITI DI CUSTODIA E SEGREGAZIONE DEGLI ASSET
- 10 LEGGE EUROPEA 2015-2016: PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE N. 122/2016
- 11 REGOLAMENTO SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO: BANCA D'ITALIA PONE IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE PER IL RECEPIMENTO DELLA UCITS V E L'ATTUAZIONE DELL'ART. 46-TER TUF IN MATERIA DI FIA UE DI CREDITO



1) EMIR & MiFID II: PUBBLICATE NELLA GAZZETTA UFFICIALE UE LE RETTIFICHE DI DUE ERRORI DI CROSS-REFERENCE

In data 12 e 13 luglio 2016, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea sono state pubblicate le seguenti rettifiche:

- (i) nel [Regolamento \(UE\) n. 600/2014](#) che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 ("Regolamento EMIR"), nella definizione di "autorità competente", il riferimento corretto è all'art. 4, par. 1, punto 26), della Direttiva 2014/65/UE e non all'art. 2;
- (ii) nella [Direttiva 2014/65/UE \("MiFID II"\)](#), nella definizione di "deposito strutturato", il riferimento corretto è all'art. 2, par. 1, punto 3), della Direttiva 2014/49/UE e non all'art. 2, par. 1, lett. c).

2) EDIS: PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE UE IL PARERE DELLA BCE SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO

In data 12 luglio 2016, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Parere](#) della Banca Centrale Europea ("BCE") del 20 aprile 2016 su una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) n. 806/2014 al fine di istituire un nuovo sistema europeo di assicurazione dei depositi (*European Deposit Insurance Scheme* - "EDIS").

3) MiFID II: L'ESMA PUBBLICA LE TRADUZIONI NELLE LINGUE UFFICIALI UE DELLE LINEE GUIDA SULLE PRATICHE DI VENDITA ABBINATA

In data 11 luglio 2016, l'ESMA ha pubblicato le traduzioni, nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea, delle sue [Linee Guida](#) sulle pratiche di vendita abbinata (*cross-selling*) finalizzate a garantire agli investitori un trattamento equo quando un'impresa di investimento offre un servizio di investimento insieme ad un altro servizio o prodotto, come parte di un pacchetto o come condizione per l'ottenimento dello stesso accordo o pacchetto.

Le Linee Guida si applicheranno a partire dal 3 gennaio 2018.

4) MAR: L'ESMA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SUI SONDAGGI DI MERCATO E SULLA DIVULGAZIONE RITARDATA DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

In data 13 luglio 2016, l'ESMA ha pubblicato il [Final Report](#) contenente le Linee Guida sui sondaggi di mercato e sulla mercato divulgazione ritardata di informazioni privilegiate, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10 (11) e 17 (11) del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR").



Con riferimento al primo aspetto, le Linee Guida specificano i presidi che le persone che ricevono sondaggi di mercato devono adottare al fine che la loro condotta non configuri un abuso di informazioni privilegiate o una comunicazione illecita di tali informazioni ai sensi degli artt. 8 e 10 del MAR.

In particolare, sono individuati:

- (i) i fattori che le persone devono considerare quando ricevono le informazioni in forza dei sondaggi in modo da stabilire se esse equivalgono ad informazioni privilegiate;
- (ii) le procedure che suddette persone devono adottare se hanno ricevuto un'informazione privilegiata;
- (iii) le prove che suddette persone devono conservare in modo da dimostrare la loro osservanza alle disposizioni della MAR.

Con riguardo al secondo aspetto, le Linee Guida forniscono un elenco indicativo e non esaustivo (i) dei legittimi interessi degli emittenti di cui all'art. 17 (4), lett a) del MAR e (ii) delle situazioni in cui il ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate può indurre in errore il pubblico di cui all'art. 17 (4), lett. b) del MAR.

5) MAR: L'ESMA PUBBLICA UNA Q&A

In data 13 luglio 2016, l'ESMA ha pubblicato una [Q&A](#) che mira a chiarire l'ambito di applicazione dell'obbligo di cui all'art. 19 (11) del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR").

In particolare, l'art. 19 (11) del MAR stabilisce l'obbligo, per una persona che eserciti funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione presso un emittente, di non effettuare operazioni per proprio conto o per conto di terzi ad esso collegate, durante un periodo di chiusura di 30 giorni di calendario prima dell'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che il relativo emittente è tenuto a rendere pubblici.

6) EMIR: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE UNA PROPOSTA DI MODIFICA AL REGIME DI PHASE-IN IN MERITO ALL'OBBLIGO DI CLEARING PRESSO CCP AUTORIZZATE PER ALCUNE CATEGORIE DI CONTROPARTI

In data 13 luglio 2016, l'ESMA ha posto in consultazione una [proposta di modifica](#) al regime di *phase-in* per quanto concerne l'entrata in vigore dell'obbligo di compensazione (*clearing*) presso controparti centrali ("CCP") autorizzate di talune categorie di controparti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 648/2012 ("EMIR").



In particolare, con riferimento alle controparti di “Categoria 3”, l’ESMA propone di modificare le norme tecniche di regolamentazione (“RTS”) concernenti gli obblighi di compensazione ed emanate ai sensi dell’EMIR, nel senso di prolungare di due anni il tempo a disposizione per avviare e completare le attività di accesso ad una CCP autorizzata ed effettuare il *clearing* delle posizioni in derivati.

Ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2015/2205 che integra l’EMIR per quanto riguarda gli RTS sull’obbligo di compensazione, tra le controparti soggette all’obbligo di compensazione appartenenti alla “Categoria 3” rientrano le controparti non appartenenti alla Categoria 1 o alla Categoria 2 che sono (i) controparti finanziarie o (ii) fondi di investimento alternativi ai sensi dell’art. 4, par. 1, lett. a), della Direttiva 2011/61/UE (“AIFMD”) che sono controparti non finanziarie.

Si ricorda che, attualmente, la scadenza per l’avvio dell’obbligo di *clearing* per le controparti rientranti nella predetta Categoria 3 è prevista per il 21 giugno 2017.

Il termine ultimo per l’invio di commenti ed osservazioni è fissato al 5 settembre 2016.

7) REGOLAMENTO CRA: L’ESMA PONE IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA SULLA VALIDAZIONE E REVISIONE DELLE METODOLOGIE DI RATING

In data 13 luglio 2016, l’ESMA ha avviato una consultazione sulle [Linee Guida](#) concernenti la validazione e revisione delle metodologie di rating ai requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di rating del credito (“Regolamento CRA”).

In particolare, le Linee Guida riguardano l’applicazione delle disposizioni di cui:

- (i) agli artt. 8 (3) e 8 (5) del Regolamento CRA; e
- (ii) agli artt. 7 e 8 Regolamento delegato (UE) n. 447/2012 che integra il Regolamento CRA con riguardo alle norme tecniche di regolamentazione (“RTS”) per la valutazione della conformità delle metodologie di rating.

Il termine ultimo per l’invio di commenti ed osservazioni è fissato al 22 agosto 2016.

8) DIRETTIVA PROSPETTO: L’ESMA AGGIORNA LE Q&A

In data 15 luglio 2016, l’ESMA ha pubblicato il 25° Aggiornamento delle [Q&A](#) relative alla Direttiva 2003/71/CE (“Direttiva Prospetto”) e al Regolamento (CE) n. 809/2004.

In particolare, l’aggiornamento introduce:



- (i) la domanda n. 99, relativa alla diffusione dei messaggi pubblicitari modificati ai sensi dell'art. 11(3) del Regolamento delegato (UE) 2016/301 che integra la Direttiva Prospetto per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di approvazione e pubblicazione del prospetto e di diffusione dei messaggi pubblicitari, e che modifica il regolamento (CE) n. 809/2004;
- (ii) la domanda n. 100 che fornisce chiarimenti in merito all'inclusione delle misurazioni alternative delle prestazioni dell'emittente ("APM"s) nelle informazioni diffuse a fini pubblicitari o per altri scopi ai sensi dell'art. 12 (1) (d) del Regolamento delegato (UE) 2016/301.

9) AIFMD & UCITS: L'ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE RELATIVA AI COMPITI DI CUSTODIA E SEGREGAZIONE DEGLI ASSET

In data 15 luglio 2016, l'ESMA ha avviato una [consultazione](#) relativa ai compiti di custodia e segregazione degli *asset* previsti dalla Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD") e dalla Direttiva 2014/91/EU ("UCITS IV").

Atteso che le Linee Guida relative alla segregazione degli *asset* ai sensi della AIFMD, poste in consultazione nel dicembre 2014, non includevano le disposizioni introdotte dalla nuova formulazione dell'art. 22 della Direttiva UCITS IV, che replica nei contenuti quanto disposto dall'art. 21(11) dell'AIFMD, l'ESMA ha deciso di avviare un'ulteriore consultazione al fine di garantire convergenza con riguardo ai compiti di custodia e degli obblighi di segregazione degli *asset* della clientela.

Il termine ultimo per l'invio di commenti ed osservazioni è fissato al 23 settembre 2016.

10) LEGGE EUROPEA 2015-2016: PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE N. 122/2016

In data 8 luglio 2016, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 158, la [Legge 7 luglio 2016, n.122](#) recante le disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea ("Legge Europea 2015-2016").

La legge entrerà in vigore il 23 luglio 2016.



11) REGOLAMENTO SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO: BANCA D'ITALIA PONE IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE PER IL RECEPIMENTO DELLA UCITS V E L'ATTUAZIONE DELL'ART. 46-TER TUF IN MATERIA DI FIA UE DI CREDITO

In data 14 luglio 2016, Banca d'Italia ha posto in consultazione le modifiche al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio contenuto nel Provvedimento del 19 gennaio 2015.

In particolare, le modifiche poste in consultazione sono volte a:

- (i) recepire la disciplina del depositario di OICVM prevista dalla Direttiva 2014/91/UE ("UCITS V"), attuata, a livello primario, con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 71;
- (ii) dare attuazione all'art. 46-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") che stabilisce le condizioni in base alle quali i FIA UE possono concedere finanziamenti in Italia;
- (iii) semplificare taluni aspetti della disciplina dei gestori c.d. sotto soglia, che operano principalmente nei settori del *private equity* e del *venture capital*;
- (iv) chiarire la portata di alcune disposizioni contenute nel Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (i.e. limiti all'assunzione di partecipazioni, compenso della SGR - Provvigioni di incentivo; attività di investimento: divieti e norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio; FIA immobiliari non riservati e FIA di credito riservati).

Nel sito di Banca d'Italia, si trovano i seguenti documenti:

- (i) la [Nota Illustrativa](#) al Documento di consultazione;
- (ii) le [modifiche](#) al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio;
- (iii) la [Relazione sull'analisi d'impatto](#) delle modifiche proposte.

Il termine ultimo per l'invio di commenti ed osservazioni è fissato al 12 settembre 2016.